



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Modifica deliberazione n°13/1998

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 13 (tredici) del mese di dicembre, alle ore 14:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE riferisce:

Con deliberazione n°13/1998 il Consiglio di Amministrazione decise di non proporre appello avverso le sentenze emesse in primo grado dai Pretori del Lavoro di Taranto, aventi ad oggetto "richiesta di risarcimento danni per aver i dipendenti lavorato in giornate destinate al riposo, senza recuperare lo stesso" e di autorizzare il pagamento delle somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione monetaria.

Vi è da precisare che all'atto del deposito del dispositivo di sentenza, il C.d.A. prende atto dello stesso ed autorizza il pagamento della sorte capitale ivi indicata, rimandando, al momento del deposito della sentenza, il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria, in quanto dal dispositivo di sentenza non è dato conoscere in quale misura e con quale decorrenza viene riconosciuto il diritto rivendicato.

Sta di fatto che dal deposito delle numerose sentenze è emerso l'orientamento ormai costante dei Giudici del Lavoro di Taranto che riconoscono, nell'ambito della prescrizione decennale, il risarcimento del danno nella misura del 30% della retribuzione giornaliera.

In data 19/11/1999, l'Avv. Giovanni Lella, ad istanza di 18 ricorrenti, ha notificato all'AMAT le sentenze spedite in forma esecutiva unitamente agli atti di precetto per il pagamento delle somme dovute a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria sulla sorte capitale già liquidata dall'Azienda all'atto del deposito del dispositivo di sentenza.

Vi è da puntualizzare che al Capo Area Legale, difensore dell'AMAT nei giudizi in questione, sono stati notificati gli avvisi di deposito delle suddette sentenze solamente in data 23/11/1999.

Al fine di evitare, in futuro, aggravii di spese per l'Azienda, propongo di autorizzare il pagamento degli importi spettanti per interessi legali e rivalutazione monetaria sulle somme dovute, a seguito di sentenza, a titolo di risarcimento danni da mancati riposi, all'atto del deposito del dispositivo di sentenza e di autorizzare il pagamento degli oneri accessori su tutti i dispositivi già emessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udata la relazione del Direttore Generale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di autorizzare il pagamento degli importi dovuti per interessi legali e rivalutazione monetaria sulle somme dovute, a seguito di sentenza, a titolo di risarcimento danni da mancati riposi, all'atto del deposito del dispositivo di sentenza;

- di autorizzare il pagamento degli oneri accessori su tutti i dispositivi di sentenza già emessi;
- di porre la relativa spesa a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce "Sopravvenienze passive – Insussistenze attive" del Mastro "Oneri Straordinari".

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



9999 010 1

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

13 DIC. 1999

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. S. T.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 21/dicembre/1999

Prot. n° : Dir/ 3838/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

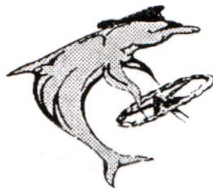
Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 13 dicembre 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 -
207 - 208 - 209 - 210 - 211.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

21.12.99
Galli



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Contenzioso mancati riposi: pagamento interessi e rivalutazione.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 22 (ventidue) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE riferisce:

Con nota del 21/01/1998, il Capo Area Legale ha comunicato che sono state depositate le sentenze nn°2313/97, 2314/97, 2315/97, 2316/97, 2673/97 e 2674/97 relative al contenzioso "mancati riposi", emesse dal Dr. Martemucci, e che, a breve, anche gli altri Magistrati della locale Pretura, investiti della stessa questione, provvederanno a depositare altre sentenze.

A seguito del deposito delle suddette sentenze, l'AMAT deve provvedere a liquidare ai ricorrenti le somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione sulla sorte capitale, erogata all'atto del deposito dei dispositivi di sentenza.

Infatti da questi ultimi non si poteva rilevare in quale misura e con quale decorrenza erano state accolte le domande.

L'Azienda riservò, all'atto del deposito delle sentenze, l'adozione di ulteriori determinazioni sulla possibilità di proporre appello avverso le sentenze,

Alla luce degli orientamenti della Suprema Corte di Cassazione, le sentenze appaiono correttamente motivate, come si evince anche dalla relazione del Capo Area Legale, sia nella parte di diritto, sia nella parte relativa alla quantificazione equitativa del danno, pertanto, allo stato, appare inopportuno proporre appello.

Pertanto propongo che il C.d.A. deliberi di non proporre appello avverso le sentenze nn°2313/97, 2314/97, 2315/97, 2316/97, 2673/97 e 2674/97, emesse dal Dr. Francesco Martemucci, aventi ad oggetto "richiesta di risarcimento danni per aver i dipendenti lavorato in giornata destinata al riposo, senza recuperare lo stesso" e di autorizzare il sottoscritto a provvedere al pagamento delle somme, dovute per interessi e rivalutazione monetaria in favore dei ricorrenti:

Poiché a breve verranno depositate anche le sentenze emesse dagli altri Magistrati della locale Pretura avente analogo oggetto, propongo di deliberare di non proporre appello nemmeno avverso le stesse e di procedere al pagamento delle somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione, al fine di evitare ulteriore aggravio di spese all'Azienda, in quanto le sentenze, provvisoriamente esecutive, potrebbero essere messe in esecuzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore;
- Visti gli atti;
- Ritenuta condivisibile la proposta del Direttore;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto Aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di non proporre appello avverso le sentenze nn°2313/97, 2314/97, 2315/97, 2316/97, 2673/97 e 2674/97, emesse dal Dr. Francesco Martemucci, in funzione di Giudice del Lavoro, nonché avverso tutte le altre sentenze emanande, aventi analogo contenuto;
- di autorizzare il pagamento delle somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione monetaria in esecuzione delle emanate ed emanande sentenze aventi ad oggetto "richiesta di risarcimento danni per aver i dipendenti lavorato in giornate destinate al riposo, senza recuperare lo stesso";
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998 alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri Straordinari".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **22 GEN. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)